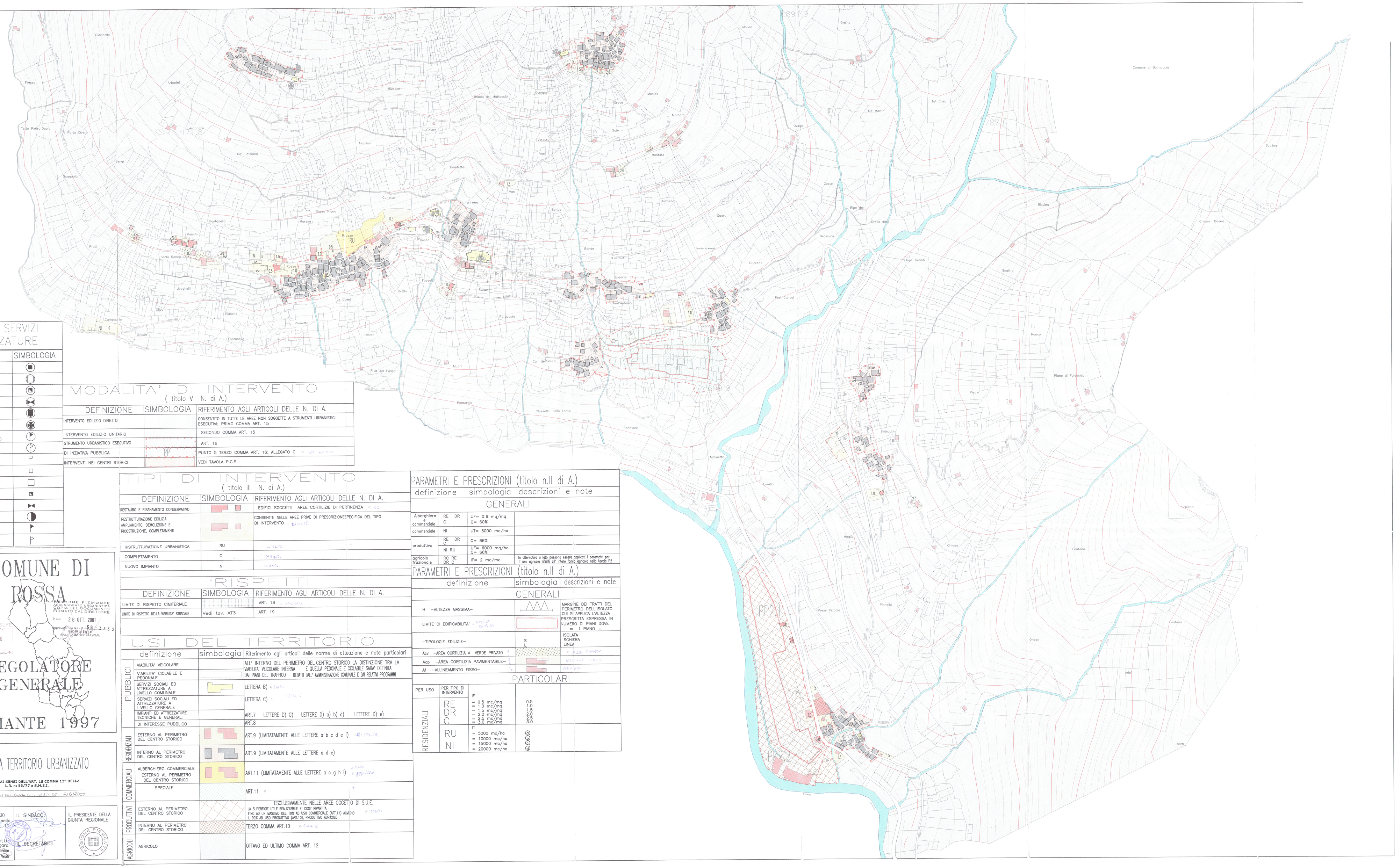

SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE

	DEFINIZIONE	SIMBOLOGIA
SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE	asili nido	
	scuole materne	
	scuole elementari	
	attrezzature sociali culturali assistenziali	
	attrezzature amministrative	
	attrezzature per il culto	
	aree attrezzate a parco per il gioco ed il tempo libero	
	aree attrezzate per lo sport	
	parcheggi pubblici	P
USI DI INTERESSE PUBBLICO	asili nido	
	scuole materne	
	scuole elementari	
	attrezzature sociali culturali assistenziali	
	convitti	
	aree attrezzate per il gioco ed il tempo libero	
	aree attrezzate per lo sport	

MODALITA' DI INTERVENTO
(titolo V N. di A.)

DEFINIZIONE	SIMBOLOGIA	RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI DELLE N. DI A.
INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO		CONSENTITO IN TUTTE LE AREE NON SOGGETTE A STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI; PRIMO COMMA ART. 15
INTERVENTO EDILIZIO UNITARIO		SECONDO COMMA ART. 15
STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO		ART. 16
DI INIZIATIVA PUBBLICA	PP	PUNTO 5 TERZO COMMA ART. 16; ALLEGATO C
INTERVENTI NEI CENTRI STORICI		VEDI TAVOLA P.C.S.

TIPI DI INTERVENTO
(titolo III N. di A.)

DEFINIZIONE	SIMBOLOGIA	RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI DELLE N. DI A.
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO		EDIFICI SOGGETTI AREE CORTILIZIE DI PERTINENZA
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AMPLIAMENTO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, COMPLETAMENTI		CONSENTITI NELLE AREE PRIVE DI PRESCRIZIONESPECIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	RU	
COMPLETAMENTO	C	
NUOVO IMPIANTO	NI	

RISPETTI

DEFINIZIONE	SIMBOLOGIA	RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI DELLE N. DI A.
LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE		ART. 18
LIMITE DI RISPETTO DELLA VABILITA' STRADALE	Vedi tav. AT3	ART. 19

USI DEL TERRITORIO

	definizione	simbologia	Riferimento agli articoli delle norme di attuazione e note particolari
PUBBLICI	VIABILITA' VEICOLARE		ALL' INTERNO DEL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO LA DISTINZIONE TRA LA VABILITA' VEICOLARE INTERNA E QUELLA PEDONALE E CICLABILE SARA' DEFINITA DAI PIANI DEL TRAFFICO REDATTI DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DAI RELATIVI PROGRAMMI
	VABILITA' CICLABILE E PEDONALE		
	SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE		LETTERA B)
	SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO GENERALE		LETTERA C)
	IMPIANTI ED ATTREZZATURE TECNICHE E GENERALI		ART.7 LETTERE D) C) LETTERE D) a) b) d) LETTERE D) e)
	DI INTERESSE PUBBLICO		ART.8
RESIDENZIALI	ESTERNO AL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO		ART.9 (LIMITATAMENTE ALLE LETTERE a b c d e f)
	INTERNO AL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO		ART.9 (LIMITATAMENTE ALLE LETTERE a d e)
COMMERCIALI	ALBERGHIERO COMMERCIALE ESTERNO AL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO		ART.11 (LIMITATAMENTE ALLE LETTERE a c g h i)
	SPECIALE		ART.11
PRODUTTIVI	ESTERNO AL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO		ESCLUSIVAMENTE NELLE AREE OGGETTO DI S.U.E. LA SUPERFICIE UTILE REALIZZABILE E' COSI' RIPARTITA: FINO AD UN MASSIMO DEL 10% AD USO COMMERCIALE (ART.11) ALMENO IL 90% AD USO PRODUTTIVO (ART.10); PRODUTTIVO AGRICOLO
	INTERNO AL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO		TERZO COMMA ART.10
AGRICOLI	AGRICOLO		OTTAVO ED ULTIMO COMMA ART. 12

PARAMETRI E PRESCRIZIONI (titolo n.II di A.)

definizione simbologia descrizioni e note

GENERALI

Alberghiero commerciale	RE DR C	UF= 0.6 mq/mq Q= 60%	
commerciale	NI	UT= 6000 mq/ha	
produttivo	RE DR C	Q= 66%	
	NI RU	UF= 6000 mq/ha Q= 66%	
agricolo frazionale	RG RE DR C	IF= 2 mc/mq	In alternativa e lato possono essere applicati i parametri per l' uso agricolo riferiti all' intero fondo agricolo nella tavola P2

PARAMETRI E PRESCRIZIONI (titolo n.II di A.)

definizione	simbologia	descrizioni e note
GENERALI		
H –ALTEZZA MASSIMA–		MARGINE DEI TRATTI DEL PERIMETRO DELL'ISOLATO CUI SI APPLICA L'ALTEZZA PRESCRITTA ESPRESSA IN NUMERO DI PIANI DOVE = 1 PIANO
LIMITE DI EDIFICABILITA'		
–TIPOLOGIE EDILIZIE–	I S	ISOLATA SCHIERA LINEA
Acv –AREA CORTILIZIA A VERDE PRIVATO		
Acp –AREA CORTILIZIA PAVIMENTABILE–		
Af –ALLINEAMENTO FISSO–		
PARTICOLARI		

PER USO	PER TIPO DI INTERVENTO	IF		
RESIDENZIALI	RE DR C	= 0.5 mc/mq = 1.0 mc/mq = 1.5 mc/mq = 2.0 mc/mq = 2.5 mc/mq = 3.0 mc/mq	0.5 1.0 1.5 2.0 2.5 3.0	
	RU NI	IT = 5000 mc/ha = 10000 mc/ha = 15000 mc/ha = 20000 mc/ha	(RU) (NI) (NI) (NI)	

REGIONE PIEMONTE
COMPRENSORIO DI BORGOSESIA
U.S.L. N. 49

LEGGE REGIONALE 5-12-1977 N. 56 e S.M. e I.

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI EX ART. 15 comma 15

COMUNE DI ROSSA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI
COPIA DEL DOCUMENTO FIRMATO DAL DIRETTORE
in data 26 OTT. 2001
approvato con D.G.R. n. 56-3332 in data 28 AGO. 2000
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Gianna MARINI

REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 1997

ELABORATO
P 3
Aggiornamento: Novembre 1997
SCALA 1:2000

PLANIMETRIA TERRITORIO URBANIZZATO

MODIFICATA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 13° DELLA L.R. n. 56/77 e S.M.E.I.

ADOZIONE CON DELIBERE C.C. N° 10 DEL: 26/10/2001
APPROVAZIONE CON D.G.R. N. DEL: .....

IL TECNICO INCARICATO
Regolo arch. Tonello
P.Ed. Cavour n.1 - 13
CONSULENZA:
TecnoProgetti
Ing. Mauro Margaro
Geom. Maselli Cesarina
Via Palazzo di Città 14 13100 Vercelli

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE: